Scritto da Daniele Baldini
Lunedì 09 Marzo 2015 19:59



La liquidità derivante da vendita azioni Hera ha effetti immediati con riflessi negativi tra 5 anni. Il Sindaco di Bologna sia precursore dei tempi in regione mobilitando tutti i Sindaci per l'abolizione di una inadeguata legge Merlin, regolarizzando la professione il Comune, con una Local Tax potrebbe incassare 7 milioni l'anno

Bologna. In merito alla difficile situazione finanziaria del bilancio di Bologna Città Metropolitana, interviene il coordinatore regionale del neo partito Altra Destra, Daniele Baldini , che oltre a definire un errore la ventilata intenzione di vendita di una parte delle azioni Hera in portafoglio al Comune, unica società tra le partecipate - sottolinea Baldini - in cui bisognerebbe incrementare la posizione di azionariato, suggerisce al Sindaco Merola di essere promotore all'ANCI per chiedere al Governo Renzi l'immediata abolizione della legge Merlin e la riapertura delle case chiuse con l'introduzione di una Local Tax per compensare i tagli che lo stesso Governo ha attuato agli enti locali. A tale riguardo l'esponente di AD sottolinea: " Da una nostra stima, usando la dovuta prudenza, il mercato del sesso sull'area della Città Metropolitana avrebbe un volume d'affari annuo superiore ai 36 milioni di euro, pensate sola ad una ipotetica tassa locale del 20% , il Comune incasserebbe oltre 7 milioni l'anno. Penso che sia un dovere di tutti i Sindaci attivarsi per chiedere una legge nazionale per abolire la obsoleta legge Merlin e riaprire le case chiuse che, come tutti sanno, a Bologna e in ogni altra città italiana, ci sono già basta

guardare alcuni quotidiani e siti internet pieni si inserzioni per relax e massaggi ".

Redazione